

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

4 maggio - 10 maggio 2020



**CORRIERE DELLA SERA**



Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale  
Samuele Venturi  
328.0229301 – 055.9125255  
[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)  
[www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it)





# STIAMO RINNOVANDO LA TUA RETE



## **Lavori in via Volta (Figline e Incisa)**

Informiamo i cittadini del Comune di Figline e Incisa che, causa lavori sulla rete idrica, dalle ore 8.30 di mercoledì 6 maggio, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in via Volta. La situazione tornerà a normalizzarsi nel corso del primo pomeriggio. In caso di condizioni meteo avverse l'intervento verrà effettuato il primo giorno utile successivo. Publiacqua si scusa con i cittadini per il disagio che questo guasto creerà loro.



# Covid-19, riprendono le attività dei mercati ma con alcune limitazioni. L'assessore Buoncompagni

*di Monica Campani*

Il mercato del martedì a Figline si sposta in piazza della Libertà. Venerdì mattina a Incisa e venerdì pomeriggio a Matassino, ma occuperanno una porzione ridotta delle aree

**Da martedì 5 maggio a Figline, a Incisa e a Matassino torneranno a svolgersi i mercati settimanali** ma, in conformità con quanto previsto dai provvedimenti nazionali, sarà consentita solo la presenza di banchi alimentari.

**Per l'emergenza epidemiologica cambierà anche la loro collocazione per permettere una perimetrazione dell'intera area** con un solo varco di accesso e di uscita, una maggiore distanza tra i banchi degli operatori e quindi un maggior controllo delle distanze sociali e del divieto di assembramento. Così ad Incisa il mercato si svolgerà occupando una porzione del parcheggio posto in via Olimpia, mentre a Matassino sarà interessata una porzione inferiore della stessa piazza Don Minzoni. **A Figline i banchi troveranno collocazione provvisoria in piazza della Libertà.**



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
*informa*

Data 04/05/2020 Pagina: /

## Ausl Toscana Centro , in netto calo i nuovi contagi. Una persona positiva a Rignano

In netto calo i nuovi casi di Covid 19 nei territori della Ausl Toscana Centro: oggi 4 maggio si registrano solo 13 casi in tutta l'area vasta che comprende Firenze, Prato e Pistoia.

In provincia di Firenze i nuovi casi sono 10, di cui 1 in Valdarno Fiorentino. Si tratta di una persona di Rignano.

Ed ecco lo storico aggiornato:

Figline Incisa 50 casi con 3 decessi

Reggello 42 casi con 7 decessi

Rignano 23 casi con 2 decessi





## Quei quattro pazienti positivi che fanno discutere

👍 Mi piace 3

Condividi

🐦 Tweet

📄 Condividi



Infermieri con dispositivi di protezione (foto di repertorio)

**Ora tutto il centrodestra accusa la giunta di mancata trasparenza sul caso delle persone provenienti dal Serristori e ricoverate nella casa di cura**

**FIGLINE E INCISA** — Non si placa la polemica scaturita nel corso dell'ultimo consiglio comunale, allor quando l'assessore **Simone Cellai** aveva riferito che provenivano dall'ospedale no covid Serristori 4 pazienti risultati positivi all'interno di una casa di cura di Figline "È lecito chiedersi – commentano i consiglieri **Silvio Pittori e Giorgia**

**Arcamone** - per quanto tempo ancora in assenza di una specifica interrogazione da parte del Gruppo consiliare Lega Salvini Premier, il sindaco avrebbe taciuto alla cittadinanza detta circostanza, nonostante la continua richiesta di trasparenza proveniente dai cittadini".

La presa di posizione della Lega fa seguito alla richiesta di dimissioni della Giunta chiesto dal raggruppamento di centrodestra. In una nota diffusa ieri e firmata da **Enrico Venturi** (responsabile FdI Figline Incisa), **Valentina Trambusti** (lista civica Crederci Insieme), **Roberto Renzi** (Coordinatore Forza Italia Figline Incisa) e **Luciano Mini** (Coordinatore UDC Figline Incisa) si invocavano "le dimissioni della giunta per la grave mancanza di trasparenza sulla salute dei Cittadini".



## Così si prenota il posto sul bus, contro il virus

Mi piace 2

Condividi

Tweet

Condividi



Ora è possibile prenotare il bus per viaggiare in sicurezza

**Parte il servizio sperimentale nel Valdarno fiorentino. Per mantenere la distanza di sicurezza a bordo la richiesta va fatta il giorno precedente**

**VALDARNO FIORENTINO** — Il problema del distanziamento fisico tra i passeggeri è quello che maggiormente preoccupa le aziende di trasporto in vista della cosiddetta 'fase due' che inizia domani.

Una iniziativa che tenta di trovare una soluzione è stata avviata, in via sperimentale, nel Valdarno fiorentino. Lo scopo è quello di agevolare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico e garantire a tutti gli utenti la disponibilità del posto a bordo, nel rispetto delle nuove norme sul distanziamento social. Per questo motivo Colbus ha informato gli utenti che intendono usufruire di questo speciale servizio di trasporto, che da lunedì 4 maggio è possibile prenotare il posto sulla corsa di interesse, tramite l'iniziativa denominata "*PrenotailPosto*".

Questo servizio sperimentale è limitato alla zona del Valdarno fiorentino (relativamente al servizio svolto nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno) e al comune di Pontassieve. Si invita tutta la cittadinanza a provvedere alla richiesta di prenotazione del posto sulle corse di linea di proprio interesse.

La prenotazione potrà essere effettuata indicando orario e percorso desiderato (precisando origine e destinazione), chiamando il numero verde Colbus **800-335850** oppure scrivendo una mail a [info@colbus.it](mailto:info@colbus.it). Le richieste devono arrivare entro le ore 18:00 del giorno precedente per garantire la corretta distanza di sicurezza a bordo. I passeggeri con la prenotazione avranno la priorità rispetto a quelli sprovvisti.





Data 05/05/2020 Pagina: /

## Comitato Serristori, dubbi sui pazienti contagiati

Mi piace 5

Condividi

Tweet

Condividi



Operatori sanitari (foto di repertorio)

**Per evitare il diffondersi di notizie senza fondamento viene chiesto alla sindaca e alla Asl di chiarire il luogo in cui si è verificato il contagio**

**FIGLINE E INCISA** — A seguito delle affermazioni fatte nel corso dell'ultimo consiglio comunale dall'assessore Simoni Cellai e delle conseguenti reazioni politiche suscitate, il Comitato per il Serristori chiede chiarimenti all'Amministrazione Comunale di Figline Incisa e all'Azienda sanitaria Toscana Centro. "Onde evitare il diffondersi di notizie prive di fondamento, ci

sembra doveroso un atto di estrema chiarezza da parte dell'Asl e dalla sindaca di Figline Incisa, affinché venga accertato in modo inequivocabile dove si siano infettati i 4 pazienti della clinica privata, indicati nel corso della pubblica seduta consiliare, come provenienti dall'ospedale Serristori, e risultati positivi al Covid-19".

Poiché al momento mancano dichiarazioni ufficiali in merito al luogo in cui si sarebbe verificato il contagio il Comitato si limita a registrare le differenti affermazioni che da un lato escludono che i 4 pazienti si siano infettati all'interno della casa di cura privata, mentre dall'altro lato si esclude che gli stessi pazienti siano partiti dal Serristori (classificato come ospedale No Covid) già positivi al coronavirus.

"Il Comitato prende atto della buona fede con cui vengono fatte tali affermazione, ma - visto che le due strutture ospedaliere in questione distano poche centinaia di metri l'una dall'altra - al momento ci appare di difficile comprensione il fatto che i 4 pazienti siano partiti dal Serristori non contagiati, e pochi minuti dopo siano arrivati già contagiati alla vicinissima clinica privata. Per evitare speculazioni politiche e il diffondersi di notizie prive di fondamento, il Comitato invita la sindaca Mugnai, nella veste di autorità sanitaria locale, a chiarire immediatamente la questione, senza delegare questo delicato compito ad altri componenti della sua giunta".

Infine il Comitato per il Serristori sollecita la sindaca Mugnai e i responsabili della sanità regionale e della Asl Toscana Centro, ad indicare senza indugio la data in cui verrà ristabilita la presenza di 6 anestesisti al Serristori, in modo tale da garantire il funzionamento nelle 24 ore della sub-intensiva e del pronto soccorso. "Una richiesta di ripristino che, con l'odierno avvio della fase 2, appare più che giustificata dal fatto che il presidente Rossi - con l'ordinanza numero 49 - ha già annunciato il rafforzamento della sanità regionale con la creazione di nuovi 1100 posti letto per cure intermedie".



## Covid, un altro contagio in Valdarno fiorentino

Mi piace 6

Condividi

Tweet

Condividi



**Coronavirus, aggiornamento dei dati da parte della Asl Toscana Centro: dopo lo stop di ieri, oggi si registra un nuovo caso positivo al test**

**VALDARNO** — La giornata di ieri si era chiusa senza nuovi contagi Covid nel Valdarno fiorentino (e neanche nelle limitrofe zone della Valdisieve e del Chianti). Oggi invece il virus riprende leggermente quota: un solo caso nella parte fiorentina della

vallata secondo quanto riferito dalla Asl Toscana Centro che ha emesso poco fa il consueto report giornaliero sulla situazione Coronavirus nell'area di sua competenza.

È risultata positiva al tampone Covid una persona residente nel comune di Rignano mentre in tutta la provincia i nuovi casi registrati oggi ammontano a dieci.





## **Sull'autobus solo con la prenotazione E così si mantengono le distanze Corse decise sul numero passeggeri**

Bisogna specificare almeno il giorno prima partenza e arrivo: due le modalità

---

### **VALDARNO FIORENTINO**

---

**E' partito** da ieri «*Prenotailposto*», un servizio per rispettare le misure di sicurezza sugli autobus di linea. L'iniziativa, in via sperimentale, ha lo scopo di agevolare l'utilizzo del trasporto pubblico su gomma, permettendo agli utenti di viaggiare con il posto prenotato (online o per telefono) e assicurare il rispetto del distanziamento sociale. Nato in collaborazione con l'azienda Colbus, il servizio è limitato ai comuni di Reggello, Figline e Incisa, Rignano e Pontassieve. La prenotazione potrà essere effettuata indicando orario e percorso desiderato (precisando origine e destinazione) al numero verde colbus 800.335850 o a [info@colbus.it](mailto:info@colbus.it). Le richieste dovranno pervenire entro le 18 del giorno precedente. Con que-

sto sistema il gestore saprà quante persone saliranno a bordo e sarà in grado di valutare se andare con un pullman o due e organizzare le corse rispetto ad un servizio effettivo richiesto. «In questo momento - commenta Paolo Bianchini, assessore ai trasporti - è importante garantire sia i servizi sia la sicurezza degli utenti. Abbiamo collaborato con Colbus e le varie istituzioni coinvolte per cercare una soluzione che riuscisse a coniugare entrambe le esigenze. Invitiamo gli utenti, quindi, ad usufruire di questa opportunità e di segnalarci eventuali criticità riscontrate, nell'ottica di migliorare il servizio». Per tutte le informazioni su orari e corse è possibile consultare il sito [www.colbus.it](http://www.colbus.it).

**Beatrice Torrini**

---

### **L'ASSESSORE BIANCHINI**

**«In questo momento  
bisogna riuscire ad  
assicurare i servizi,  
ma anche il  
distanziamento»**



Data 05/05/2020 Pagina: 18

## **«Dall'ospedale no-Covid tornati alla casa di cura E sono risultati positivi»**

**Chiedevano trasparenza** sulla provenienza dei degenti trasferiti alla casa di cura Frate Sole e risultati positivi al Covid. Ora l'opposizione chiede al sindaco Giulia Mugnai (foto) di dimettersi. Alla base della diatriba il caso dei 4 su 12 pazienti ricoverati nel reparto di lungodegenza della clinica privata figlinese risultati positivi che provenivano dall'ospedale no-Covid di Figline. Tutto nasce da una interrogazione presentata dai consiglieri della Lega, Silvio Pittori e Giorgia Arcamone, sabato scorso durante la diretta streaming del consiglio comunale. «Dopo due mesi di reticenze sulla struttura ospedaliera riteniamo doverose le dimissioni della giunta per la grave mancanza di trasparenza sulla salute dei cittadini», affermano Enrico Venturi (Fdi), Valentina Trambusti (Crederci Insieme), Roberto Renzi (Forza Italia) e Luciano Mini (UDC). Botta, e risposta immediata dei capigruppo di maggioranza Umberto Ciucchi e Laura Orpelli: «Riteniamo irricevibili e gravissime le affermazioni riportate in consiglio comunale. Non possiamo tollerare oltre questi atteggiamenti. In un'emergenza sanitaria come quella che stiamo vivendo la politica tutta è chiamata alla responsabilità e allo spirito di servizio, non alle sceneggiate».

**Beatrice Torrini**





Data 06/05/2020 Pagina: 8

# Colpo di coda dei contagi, ancora tre decessi

Concentrazione dei casi (17 su 20) nell'area fiorentina rispetto al resto della regione: l'Ars studia il ruolo delle numerose Rsa

**Tornano** a salire i nuovi casi di Coronavirus a Firenze e provincia. E si conferma la polarizzazione del contagio nell'area fiorentina rispetto al resto della Toscana: un fenomeno che è stato oggetto lunedì di un approfondimento dell'Agenzia regionale di sanità (Ars). Su 30 casi totali registrati ieri nella regione, ben 17, quasi due terzi, si sono verificati a Firenze e dintorni. Sempre qui si sono concentrati anche diversi decessi: 3 sugli 8 avvenuti in tutta la Toscana.

**I nuovi positivi** in provincia erano stati 10 lunedì, 14 domenica, 29 sabato, 31 venerdì e 26 giovedì. I decessi invece erano stati 2 lunedì, 4 domenica e sempre 2 venerdì e sabato. Entrando nel dettaglio dei singoli comuni, secondo i dati di ieri della Ausl Toscana Centro, 9 casi di contagio si sono verificati nella città di Firenze, 2 a Scandicci e uno a testa a Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Figline e Incisa, Impruneta, Pelago e Signa.

**Ma come mai** questa polarizzazione a Firenze e provincia? L'Ars ha spiegato che è legata al maggior numero assoluto di abitanti in questa area, alla loro concentrazione in uno spazio relativamente ristretto, ma anche alla presenza di moltissime Rsa, che restano strutture estremamente a rischio per la presenza di ospiti anziani e fragili. In tutto i casi di Coronavirus registrati complessivamente a Firenze fino a ieri sono 3.242.

La Toscana si conferma al decimo posto in Italia per incidenza della malattia, con circa 258 positivi ogni 100mila abitanti (contro una media italiana di 351,1). Le province con il tasso più alto sono Massa Carrara con 523, Lucca con 338 e Firenze con 321, mentre in fondo alla classifica si trova Livorno con 158. A livello regionale, 4.595 persone sono in isolamento a casa, con sintomi lievi, mentre 15.335 si trovano in sorveglianza attiva, a loro volta isolate, perché hanno avuto contatti con i contagiati. In quest'ultimo caso, per la Asl Toscana centro (Firenze, Prato e Pistoia) il provvedimento riguarda 9.097 cittadini.

**Si riducono ancora** i ricoverati nei posti letto Covid che ieri erano 595 (24 in meno di lunedì), di cui 111 in terapia intensiva (4 in più rispetto a lunedì). Le persone complessivamente guarite sono salite a 3.552 (più 111 rispetto a lunedì). Infine i deceduti sono stati 889 dall'inizio dell'epidemia, di cui 309 a Firenze e provincia. Il tasso di mortalità toscano (numero di deceduti rispetto alla popolazione) per Covid-19 è di 23,8 ogni 100mila residenti contro il 48,2 della media italiana. I valori più alti si hanno a Massa (62,6), Lucca (32,2) e Firenze (30,6), il più basso a Grosseto (7,2).





# Ritorno al mercato, col cuore in gola

Emozionante ripresa per gli ambulanti. «Ricominciare è difficile, come ai tempi della mucca pazza»

## FIGLINE

di **Beatrice Torrini**

**In età medicea** il mercato figlinese era considerato il "magazzino di Firenze" che riforniva la città di produzioni vegetali e di animali d'allevamento. Da sempre è però anche un luogo per ritrovarsi, tradizione che affonda le radici nelle vecchie usanze contadine, quando il Valdarno era sede di storiche importanti fiere di animali. Ieri il mercato di Figline ha riaperto. Dopo due mesi di chiusura, una ventina di banchi alimentari sono tornati in piazza. Non nella storica Marsilio Ficino, ma in una situazione più contenuta (piazza della Libertà) per permettere di rispettare le norme di sicurezza. «Abbiamo privilegiato questa soluzione – spiega il comandante della polizia municipale Alessio Pasquini – per ridare ai cittadini il mercato settimanale. Sono prove di normalità che dipendono solo dalle persone, siamo nella fase più delicata della crisi ed occorre non abbassare la

guardia». A controllare il varco di entrata e di uscita ci sono i volontari del Gaib. Non più di 50/60 persone dentro l'area mercato, tutte con guanti e mascherina. «Non ho dormito per l'emozione - racconta Antonella Ghezzi che insieme al marito Paolo Batistini hanno un banco di frutta e verdura – dopo due mesi di stop, ero troppo felice di rivedere i clienti. Noi e le nostre due bambine viviamo di questo e quindi ero sollevata anche per il lavoro che ricominciava». «Faccio mercati dal 1949 – commenta Alberto Giolli, trippaio da due generazioni – ero un bambino e mi divertivo ad aiutare mio padre. In 71 anni di attività mi ricordo solo la mucca pazza, che ci fece stare fermi per un anno e mezzo. Riniziare è difficile, ma ce la farò anche questa volta». «Finora si poteva andare solo nei supermercati – dice Miralba Merciai – ritornare a fare spesa all'aperto oltre che essere più bello è anche più sicuro. Occorre però essere responsabili per non tornare indietro».



Data 06/05/2020 Pagina: /

## "Non c'è ripartenza senza associazionismo": l'appello di Arci Valdarno al governo e alle istituzioni

di Matteo Mazzierli

L'appello è stato inviato a tutti i sindaci del territorio e a tutti i 68 presidenti dei circoli richiamando l'attenzione sull'importanza di continuare a prendersi cura della comunità.

### Fase 2, il momento della ripartenza con

**molte priorità:** su quest'ultime si è focalizzato l'appello di Arci al governo sottolineando l'importanza di continuare a prendersi cura della comunità attraverso la promozione dell'associazionismo, della socialità e della cultura diffusa.

**"In questi giorni così difficili per tutti, anche in Valdarno i circoli e il comitato Arci hanno provato a fare socialità e cultura in 'altri modi'" - scrive Arci Valdarno -** Ci sono stati incontri virtuali e momenti di formazione, ma anche circoli che si sono impegnati per la distribuzione di viveri e dispositivi di sicurezza. Ora che si apre questa prima fase di ripartenza, siamo convinti che sia fondamentale pensare insieme ai bisogni della comunità costruendo nuove modalità di azione pur tenendo alta l'attenzione sulle misure di prevenzione."

**"Per questo, nella settimana di ripartenza, Arci Valdarno ha scritto una lettera a tutti i sindaci del territorio e a tutti i 68 presidenti dei Circoli - spiega Arci Valdarno -** ponendo l'attenzione su questi temi e mettendosi a disposizione, quale soggetto del Terzo Settore radicato nel territorio, per contribuire alla realizzazione di attività a sostegno dei bisogni della nostra comunità ed al loro ripensamento, con particolare riferimento alle famiglie, ai bambini, ai più fragili e al normale bisogno di socialità di tutte le persone."

**"Da ieri ARCI Valdarno ha, inoltre, dato avvio al progetto "Se il Nonno fosse un gatto", promosso in collaborazione con "La Casa sull'Albero" di Arezzo - continua Arci Valdarno -** dedicato alla figura di Gianni Rodari, maestro, pedagogista, grande scrittore, educatore, che a 100 anni dalla sua nascita, continua a darci irriverenti e ricchi spunti di riflessione."

**"Per adesso sui social del Comitato, con la voglia di tornare a farlo anche in spazi reali di incontro, ci saranno spunti idee e riflessioni per bambini e genitori - conclude Arci Valdarno -** proprio in compagnia di Rodari e del suo pensiero. Guardare il mondo a testa in giù: faticoso, ma chissà che uno sguardo nuovo ci offra la possibilità di trovare nuove vie di uscite, riformulazioni, invenzioni, resistenze."





## Ritiro ingombranti a domicilio: da giovedì 7 maggio via alle prenotazioni

di Matteo Mazzierli

In fase di riorganizzazione la ripresa di servizi sospesi a seguito dell'emergenza Covid-19 a Figline Incisa: Si parte con il ritiro ingombranti a domicilio e la raccolta abiti usati

**Da giovedì 7 maggio, torna la possibilità di prenotare il ritiro ingombranti a domicilio svolto per le utenze domestiche di Figline Incisa:** a seguito dell'emanazione del DPCM del 26 aprile 2020, infatti, Alia sta organizzando la ripresa di servizi sospesi a seguito dell'emergenza Covid -19, che sarà nuovamente attivo da lunedì 11 maggio.

**Sempre dall'11 maggio, inoltre, verrà riattivata anche la raccolta degli abiti usati** e pertanto gli utenti potranno avere libero accesso contenitori stradali dedicati alla raccolta degli abiti in buono stato.

"Anche se l'emergenza Coronavirus prosegue, stiamo lavorando insieme ad Alia per cercare di assicurare il ripristino di tutti i servizi di igiene urbana sul territorio comunale - spiega l'assessore all'Ambiente, **Paolo Bianchini** -. Nelle scorse settimane, avevo scritto all'azienda proprio per sollecitare il ripristino delle varie attività, dall'Ecofurgone all'apertura dei Centri di raccolta. Sebbene, per motivi legati all'organizzazione del lavoro durante l'emergenza epidemiologica, per Alia non è ancora possibile ripristinare tutti i servizi richiesti, già questa settimana riprenderanno regolarmente il ritiro ingombranti a domicilio e la raccolta di abiti usati, che potranno essere gettati negli appositi contenitori su strada. Ricordo, inoltre, che tutti i giorni, su turni, i centri e le frazioni sono interessate dall'igienizzazione di strade e arredi, un'operazione importantissima anche in virtù della riapertura dei giardini comunali".

**Per prenotare il ritiro ingombranti è necessario contattare il call center di Alia oppure scrivere usando il form sul portale, [www.aliaserviziambientali.it](http://www.aliaserviziambientali.it)** (<http://www.aliaserviziambientali.it/>). L'operatore fornirà data ed orario di esposizione, oltre al codice da apporre sul materiale per cui è stato richiesto il ritiro. Per ogni informazione Alia invita gli utenti a contattare il Call Center, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 14.30, ai numeri 800888333 (da rete fissa, gratuito) o 199105105 (da rete mobile, a pagamento, secondo i piani tariffari del proprio gestore), 0571.1969333 (da rete fissa e da rete mobile). In alternativa è possibile utilizzare il Form sul sito web [www.aliaserviziambientali.it](http://www.aliaserviziambientali.it) (<http://www.aliaserviziambientali.it/>) per richiedere di essere ricontattati e per ricevere informazioni.





Data 06/05/2020 Pagina: /

## **Covid-19, 27mila persone hanno viaggiato sui treni regionali. Tanti passeggeri nella tratta Arezzo-Valdarno-Firenze**

*di Monica Campani*

Il riempimento medio dei convogli è stato di circa il 15% dei posti a sedere disponibili. La nuova offerta, concordata con la Regione committente del servizio, garantisce il 20% in più dei treni previsti nella Fase 1

**Sono state oltre 27mila le persone che hanno viaggiato ieri, all'apertura della Fase2, sui 360 treni regionali della Toscana di Trenitalia.** Il riempimento medio dei convogli è stato di circa il 15% dei posti a sedere disponibili. La nuova offerta, concordata con la Regione committente del servizio, garantisce il 20% in più dei treni previsti nella Fase 1.

A registrare il **maggior incremento di passeggeri** sono stati i treni in fascia pendolare, **in particolare sulle direttrici Arezzo-Valdarno-Firenze, Pisa-Empoli-Firenze e Pistoia-Prato-Firenze** dove comunque **l'occupazione massima dei posti a sedere disponibili non ha superato il 25%.**

**"Sulla flotta di Trenitalia è in corso l'allestimento di marker sui sedili da non occupare,** segnaletica sulle porte per la salita e la discesa dei viaggiatori e le indicazioni a terra per indicare ai passeggeri l'uscita più vicina e la distanza da tenere con gli altri passeggeri. Disponibili a bordo già dalla Fase 1 i dispenser con liquido igienizzante per le mani. Potenziate infine le attività di sanificazione e igienizzazione su tutta la flotta".

**Il Gruppo FS Italiane ricorda che tutti i passeggeri devono:** "indossare sempre la mascherina protettiva; essere responsabili socialmente, per sé e per gli altri, rispettando la distanza di sicurezza indicata dalle autorità sanitarie, le indicazioni e le informazioni presenti a bordo dei treni e nelle stazioni; essere collaborativi a bordo treno con il personale ferroviario, utilizzare percorsi e porte di ingresso e uscita dai treni come indicato dai pannelli informativi; essere collaborativi in stazione con il personale ferroviario nell'entrare o uscire dai varchi, seguendo i percorsi individuati e le indicazioni dei pannelli informativi".



Data 06/05/2020 Pagina: /

## Gino Bartali e quelle passioni segrete in Valdarno

👍 Mi piace 90    Condividi    🐦 Tweet    Condividi



Bartali racconta una storia divertente all'amico Fondelli

**Storie e foto inedite del campione di ciclismo scomparso vent'anni fa. Quella volta che i compagni di allenamento lo aspettarono invano all'Acquaborra**

**VALDARNO** — Ginettaccio burbero e brontolone? Una fake news si direbbe oggi, nel giorno in cui si ricordano i vent'anni dalla sua scomparsa. In realtà **Gino Bartali** era un uomo che amava le battute di spirito, almeno quanto apprezzava il cibo genuino e

il vino buono. E il Valdarno era la terra dove poteva dar sfogo, in modo riservato, alle sue "passioni": ridere a crepapelle con gli amici che avevano condiviso con lui la polvere delle strade, e nello stesso tempo gustare un piatto della tradizione contadina. La foto in bianco e nero che pubblichiamo, mostra un'immagine inedita di Bartali, colto proprio nel momento in cui racconta una delle sue spassose storielle all'amico ciclista **Ugo Fondelli**, il quale non si trattiene dal ridere.

Pochi e selezionati amici avevano il privilegio di gustare, a tavola, la compagnia del vero Bartali: quello arguto, spiritoso, ironico. Succedeva ad esempio nelle sere in cui Gino arrivava a Matassino, nei pressi di Figline Valdarno, in compagnia della moglie Adriana. Velocemente si infilava in casa di **Valeriano Falsini** (il ciclista protagonista del film "Mi chiamava Valerio") dove trova ad attenderlo, oltre gli amici di sempre, anche un piatto fumante di coniglio fritto, il preferito di Gino.

La passione di Bartali per il cibo casalingo è quasi proverbiale. Una passione alla quale non rinunciava mai, neanche durante la stagione agonistica. Lo testimonia proprio un fatto avvenuto in Valdarno nella primavera del 1948.

Qualche mese prima della trionfale avventura al Tour de France, quella che nella tradizione viene indicata come la vittoria che salvò l'Italia dalla rivoluzione, Gino lasciò di mattina presto la sua Ponte a Ema per allenarsi sulle strade del Chianti e del Valdarno.

Pedalava verso Arezzo insieme ad alcuni corridori toscani, quando, giunto poco dopo Montevarchi, **Gino Bartali** decise di staccarsi dalla compagnia: "Mi fermo a salutare un amico" disse al gruppetto di ciclisti "Ci troviamo tra dieci minuti alla fonte dell'Acquaborra".

L'acqua rugginosa in riva all'Arno era una tappa obbligata degli atleti in allenamento. Acqua fresca e ricca di ferro, ideale per riempire le borracce con il tappo di sughero. Ma quella volta l'attesa degli amici si prolungò oltre i dieci minuti prefissati. Anzi, trascorse quasi mezz'ora, ma di **Bartali** nessuna traccia. Allora gli amici cominciarono a preoccuparsi. "Avrà forato una gomma?" si chiese uno. "Sarà caduto?" si domandò, preoccupato, un altro. Alla fine decisero di tornare indietro a cercarlo. Pedalavano lentamente mentre sbirciavano nei fossi laterali, temendo che qualche macchina avesse investito l'amico. Sempre più preoccupati lo chiamavano a gran voce "Gino!", "Gino deve sei?". Dopo una decina di minuti in angoscia, un contadino si affacciò alla finestra e, con un atteggiamento quasi minaccioso, urlò contro di loro: "Cosa volete da Gino? Lasciatelo in pace! Sta mangiando un piatto di ribollita!"





Data 06/05/2020 Pagina: /

## Nuovo progetto per la demolizione degli ex macelli

Mi piace 3

Condividi

Tweet

Condividi



Il progetto per la nuova biblioteca di Incisa

**Il Comune revoca la precedente delibera e approva un unico stralcio funzionale per le opere che precedono la realizzazione della nuova biblioteca**

**FIGLINE E INCISA** — Sulla demolizione degli ex macelli di Incisa, il Comune ci ripensa. Nei giorni scorsi la giunta comunale di Figline e Incisa approvato un nuovo progetto di demolizione, a seguito “di una più attenta valutazione dei costi e tenuto conto delle tempistiche dettate dall’ente cofinanziatore”.

Anche questo motivo il Comune di Figline “ha ritenuto opportuno riunire le opere in un unico stralcio funzionale, evitando così la duplicazione di attività”. Il nuovo progetto, a detta dell’Amministrazione “oltre a comportare un risparmio in termini di tempo, determina anche una riduzione di spesa”.

Il costo del nuovo progetto è di euro 470.895 che risulta inferiore alla somma delle analoghe voci contenute nei quadri economici del primo e secondo stralcio (euro 475.992)

Nell’approvare il nuovo progetto di demolizione la giunta comunale ha revocato la delibera della giunta comunale n.204 del 12.12.2019 con la quale veniva approvato il primo stralcio del progetto di demolizione.

La demolizione degli ex macelli è propedeutica alla costruzione della nuova biblioteca comunale e centro polivalente che sorgerà in via Dante Alighieri – Piazza Mazzanti

Per la realizzazione di questo nuovo edificio il Comune usufruirà di un contributo regionale di 215.000 euro riservato ai progetti che riqualificano le rive del sistema fluviale dell’Arno.

Il progetto di riqualificazione dell’area è stato valutato positivamente per la posizione dell’edificio, che si trova in prossimità della riva dell’Arno e per la vicinanza della struttura ad altri spazi pubblici, come i giardini di piazza Mazzanti e il complesso sportivo di via Olimpia.





## Tutti in fila per entrare al mercato di Figline

👍 Mi piace 22

Condividi

🐦 Tweet

📄 Condividi



Persone in fila per entrare al mercato di Figline

**I banchi dei prodotti alimentari sono stati collocati nella piazza antistante lo stadio comunale. Ingresso e uscita presidiati dalla protezione civile**

**FIGLINE E INCISA** — Si è svolto questa mattina il mercato alimentare a Figline, che si è svolto in piazza della Libertà (zona antistante lo stadio

comunale Del Buffa, a causa dell'emergenza epidemiologica in corso.

Per l'occasione sono state adottate specifiche misure e pertanto è cambiata anche la collocazione dei banchi al fine di permettere una perimetrazione dell'intera area con un solo varco di accesso. Pertanto si sono verificate delle file in attesa che il numeratore smaltisse le persone conteggiate all'interno dell'area di mercato. I varchi in ingresso e in uscita erano presidiati dalla protezione civile. Obbligatorio, sia per i clienti sia per i venditori, l'uso di guanti monouso e di mascherine per coprire sia naso che bocca. Indicato anche il rispetto della distanza interpersonale di 1,8 mt. Inoltre la merce non è stata consegnata a mano, ma è stata appoggiata sul banco dall'esercente e prelevata autonomamente dal cliente.



## Raccolta ingombranti e abiti usati, ecco come fare

Mi piace 2

Condividi

Tweet

Condividi



Rifiuti ingombranti (foto di repertorio)

**Da giovedì 7 maggio sarà già possibile fare la prenotazione. Il ritiro presso le utenze domestiche partirà da lunedì 11 maggio. Il numero di telefono**

**FIGLINE E INCISA** — Da giovedì, 7 maggio, sarà nuovamente possibile prenotare il ritiro a domicilio degli ingombranti. Si tratta del servizio a domicilio svolto da Alia Servizi Ambientali per le utenze domestiche, che sarà nuovamente attivo da lunedì 11

maggio. In questa fase di ripartenza per prenotare il ritiro ingombranti è necessario contattare il call center di Alia, oppure scrivere su [www.aliaserviziambientali.it](http://www.aliaserviziambientali.it). L'operatore fornirà data ed orario di esposizione, oltre al codice da apporre sul materiale per cui è stato richiesto il ritiro.

Comunque, per ogni informazione, Alia invita gli utenti a contattare il call center, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 14.30, ai numeri 800888333 (da rete fissa, gratuito) o 199105105 (da rete mobile, a pagamento, secondo i piani tariffari del proprio gestore), 0571.1969333 (da rete fissa e da rete mobile). In alternativa è possibile utilizzare il sito web [www.aliaserviziambientali.it](http://www.aliaserviziambientali.it) per richiedere di essere ricontattati e per ricevere informazioni.

Dall'11 maggio, inoltre, verrà riattivata anche la raccolta degli abiti usati e pertanto gli utenti potranno avere libero accesso contenitori stradali dedicati alla raccolta degli abiti in buono stato.

“Nelle scorse settimane, avevo scritto all'azienda proprio per sollecitare il ripristino delle varie attività, dall'Ecofurgone all'apertura dei Centri di raccolta - spiega l'assessore all'Ambiente, Paolo Bianchini - sebbene, per motivi legati all'organizzazione del lavoro durante l'emergenza epidemiologica, per Alia non è ancora possibile ripristinare tutti i servizi richiesti, già questa settimana riprenderanno regolarmente il ritiro ingombranti a domicilio e la raccolta di abiti usati, che potranno essere gettati negli appositi contenitori su strada.”





VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data 06/05/2020 Pagina: /

## Covid 19, un nuovo contagio a Figline Incisa. Due persone ufficialmente guarite a Reggello

In leggera risalita il numero dei nuovi contagi nei territori della Azienda Toscana Centro: oggi 5 maggio sono 20 a fronte dei 13 di ieri. Oggi si registrano 3 decessi.

A Firenze e provincia i nuovi casi sono 17. Un nuovo positivo anche in Valdarno Fiorentino. Si tratta di una persona di Figline Incisa.

Buone notizie arrivano da Reggello. Il Sindaco Cristiano Benucci ha infatti comunicato che due cittadini prima risultati positivi sono stati dichiarati ufficialmente guariti.

Ecco lo storico aggiornato:

Figline Incisa 51 casi con 3 decessi

Reggello 42 casi con 7 decessi

Rignano 23 casi con 2 decessi



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data 06/05/2020 Pagina: /

## Dopo l'ultimo consiglio comunale interviene il Comitato Serristori: "vogliamo chiarezza"

Dopo quanto emerso nel corso dell'ultimo consiglio comunale di Figline e Incisa Valdarno in merito ai contagi e al luogo nel quale si sono verificati, il Comitato Serristori è intervenuto pubblicamente, chiedendo alla Asl Toscana Centro e all'amministrazione comunale di fornire alcune precisazioni:

"Onde evitare il diffondersi di notizie prive di fondamento - ha spiegato il Comitato - , ci sembra doveroso un atto di estrema chiarezza da parte dell'Asl e dalla sindaca di Figline Incisa, affinché venga accertato in modo inequivocabile dove si siano infettati i 4 pazienti della clinica privata indicati, nel corso della pubblica seduta consiliare, come provenienti dall'ospedale Serristori, e risultati positivi al Covid-19".

"Poiché al momento mancano dichiarazioni ufficiali in merito al luogo in cui si sarebbe verificato il contagio, il Comitato - prosegue la nota - si limita a registrare le differenti affermazioni che da un lato escludono che i 4 pazienti si siano infettati all'interno della casa di cura privata, mentre dall'altro lato si esclude che gli stessi pazienti siano partiti dal Serristori (classificato come ospedale No Covid) già positivi al coronavirus.

Il Comitato prende atto della buona fede con cui vengono fatte tali affermazioni, ma - visto che le due strutture ospedaliere in questione distano poche centinaia di metri l'una dall'altra - al momento ci appare di difficile comprensione il fatto che i 4 pazienti siano partiti dal Serristori non contagiati, e pochi minuti dopo siano arrivati già contagiati alla vicinissima clinica privata".

"Per evitare speculazioni politiche e il diffondersi di notizie prive di fondamento, invitiamo la sindaca Mugnai, nella veste di autorità sanitaria locale, a chiarire immediatamente la questione, senza delegare questo delicato compito ad altri componenti della sua giunta. Infine - ha concluso il Comitato - si sollecita la sindaca Mugnai e i responsabili della sanità regionale e della Asl Toscana Centro, ad indicare senza indugio la data in cui verrà ristabilita la presenza di 6 anestesisti al Serristori, in modo tale da garantire il funzionamento nelle 24 ore della sub-intensiva e del pronto soccorso. Una richiesta di ripristino che, con l'odierno avvio della fase 2, appare più che giustificata dal fatto che il presidente Rossi - con l'ordinanza numero 49 - ha già annunciato il rafforzamento della sanità regionale con la creazione di nuovi 1100 posti letto per cure intermedie".





## Teatro Garibaldi, ecco la cancellata in acciaio

👍 Mi piace 2

Condividi

🐦 Tweet

🌐 Condividi



**A lato della piazza Serristori, all'ingresso dell'arena, sarà collocata una barriera contro i vandali. Presto saranno sostituiti anche i lampioni**

**FIGLINE E INCISA** — Cambia la veduta della storica facciata del Teatro Garibaldi. Al fianco della porta in legno che immette alle scale interne, sarà presto collocata una grande cancellata in acciaio.

La decisione è stata presa dalla giunta comunale di Figline e Incisa, nell'ambito dei programmati lavori di sistemazione dell'area adiacente al teatro Garibaldi.

In particolare il Comune intende intervenire nella piazzetta laterale, comunemente definita "l'arena", che fu costruita al lato del teatro nel corso del restauro del Garibaldi avvenuta tra il 1985 e il 1995.

La piazzetta adiacente al teatro è attualmente collegata a Piazza Serristori da una rampa e da alcuni gradini. Proprio all'altezza dei gradini che segnano l'ingresso nell'arena sarà collocata la cancellata in acciaio corten, definita dall'amministrazione comunale "a basso impatto".

Nel decidere questo intervento il Comune ha messo in risalto il fatto di aver rilevato nell'arena "ripetuti atti vandalici soprattutto nelle ore notturne". Nello stesso documento amministrativo il Comune ha sottolineato l'esigenza di attrezzare la zona dell'arena per future rappresentazioni di spettacoli pubblici, cinematografici, teatrali e musicali nel periodo estivo.

L'intervento programmato, che avrà un costo di 25.000 euro, oltre al lavoro del fabbro prevede anche la realizzazione di opere murarie, con la realizzazione di due "sedute" con il piano in pietra, che saranno ottenute modificando le scalinate attualmente esistenti.

Prevista anche la sostituzione dei lampioni con dei punti luce di tipo artistico in ghisa e in acciaio, con lanterne a led





## Camminate "antivirus", il Cai Valdarno superiore propone percorsi conformi alle direttive del DPCM

di Matteo Mazzierli

Una raccolta di proposte di facili passeggiate in ottemperanza alle disposizioni del DPCM Covid-19 del 26 aprile, prevedendo come luogo di partenza i principali centri abitati valdarnesi

**Un'iniziativa rivolta ai tanti cittadini valdarnesi che intendono fare attività motoria evitando di affollare parchi cittadini e ambienti urbani:** sono la raccolta di proposte di facili passeggiate realizzate dal Cai sezione Valdarno superiore per delle passeggiate più sicure in completa autonomia.

**I luoghi di partenza sono i principali centri abitati valdarnesi,** così da rispettare le disposizioni del DPCM Covid-19 del 26 aprile. La pubblicazione dei percorsi è disponibile sul sito del Cai, gratuitamente per tutti, con la possibilità di scaricare le mappe dei percorsi e le tracce GPS.

**"Le misure di contenimento dell'epidemia adottate negli ultimi mesi ci hanno privato di parte della nostra libertà, spesso anche del lavoro e degli affetti oltre che, più semplicemente, del piacere di fare passeggiate in compagnia - scrive il Cai Valdarno Superiore -** Ma i risultati dell'impegno di tutti si vedono, ed è finalmente arrivato il momento di riprendere, con cautela e progressivamente, le nostre attività quotidiane interrotte a causa dell'emergenza Covid-19. Possiamo quindi tornare a fare della sana "attività motoria", che per la maggior parte delle persone sarà proprio una passeggiata, magari non troppo impegnativa, per rimettersi in forma dopo le lunghe giornate passate chiusi in casa."

**"La possibilità di andare fuori e la volontà di fare della salutare attività fisica all'aperto spinge molte persone ad uscire, a cercare i parchi e le aree verdi dei nostri paesi, col rischio però di creare assembramenti - spiega il Cai -** La Sezione Valdarno del CAI ha quindi deciso di proporre alcuni itinerari che, nel rispetto delle normative attualmente vigenti, consentiranno ai propri soci e a tutta la cittadinanza di camminare partendo direttamente dai principali paesi del Valdarno, lungo percorsi molto belli e suggestivi, ma privi di difficoltà, senza problemi di orientamento, vicini a strade e centri abitati, percorribili generalmente in mezza giornata."

**"Grazie al lavoro di alcuni soci del CAI in pochissimi giorni sono stati individuati e descritti 36 percorsi nei vari comuni del Valdarno Aretino e Fiorentino - prosegue il Cai -** fruibili da tutti coloro che vorranno godersi una bella giornata di sole passeggiando individualmente. I percorsi sono raccolti in una pubblicazione in formato PDF, sono suddivisi per comune e vengono brevemente descritti con un testo e una semplice mappa. La guida è scaricabile gratuitamente e liberamente dal sito del CAI Valdarno

<http://caivaldarnosuperiore.it/> Le tracce GPS per i cellulari e i navigatori escursionistici sono liberamente scaricabili da questa cartella on line <https://t2m.io/OS60OfRk>"

**"Il CAI vuole ricordare che le escursioni, seppur semplici, presentano comunque i rischi tipici del camminare in campagna, e richiedono un minimo di allenamento - conclude il Cai -** Viene raccomandata molta attenzione alle prescrizioni legate all'epidemia, in particolare nell'evitare assembramenti, nel rispettare le modalità e le distanze prescritte e nell'uso corretto della mascherina. Quindi gambe in spalla e buone passeggiate a tutti."





## Resistere ai tempi del Covid-19: le lettere

---

### **Spostamenti individuali Le ordinanze e la logica**

**Vorrei** segnalare che l'ordinanza n° 50 della Regione Toscana per le restrizioni sul covid 19 ha degli aspetti paradossali al punto 3. «E' consentito lo spostamento individuale per acquistare prodotti rientranti nelle categorie di generi di cui è ammessa la vendita, ovvero quelle previste dal Dpcm 26 aprile 2020, nell'ambito dei confini provinciali». Quando viene ordinato di fare «la spesa» sono nell'ambito dei confini provinciali, si autorizza quelli che come me abitano in provincia di Arezzo nel comune di Castelfranco Piandiscò, a fare la spesa anche ad Arezzo ma non a Figline Valdarno che dista solo 7 km. Dov'è la logica?

**Marco Bettini**

---



## **Il Piano industriale per salvare la Bekaert presentato ai sindaci**

---

### **FIGLINE**

---

**Mercoledì 13 alle 21.** E' l'appuntamento con la call conference alla quale la cooperativa Steelcoop Valdarno invita i sindaci dei comuni della Città metropolitana di Firenze e del Valdarno fiorentino e aretino. Lo scopo di questo incontro virtuale è riportare l'attenzione del governo sulla vicenda dei lavoratori ex Bekaert. Steelcoop Valdarno è appunto la cooperativa costituita da un gruppo di lavoratori ex Bekaert per perseguire con il supporto tecnico di Legacoop Toscana l'obiettivo della ripartenza della produzione nello stabilimento di Figline.

«Con il cda della cooperativa – scrive ai sindaci il presidente della cooperativa Steelcoop Daniele Righi – avevamo pensato, prima di questa terribile pandemia, di organizzare una presentazione pubblica del Piano industriale che avevamo predisposto e che prevede il riassorbimento di tutti i lavoratori attualmente in forze. A causa delle disposizioni vigenti, non ci è possibile presentare il Piano alla cittadinanza, ma gradiremmo presentarlo alle autorità istituzionali del territorio, i sindaci».





Data 08/05/2020 Pagina: 19

## Quattro positivi: 'Serve chiarezza'

Il Comitato per il Serristori chiede trasparenza all'Asl

---

### FIGLINE

---

**Continua a far discutere** la questione dei quattro pazienti risultati positivi alla casa di cura Frate Sole e provenienti dall'ospedale Serristori, due strutture che distano poche centinaia di metri l'una dall'altra. Un'enigma irrisolto sul quale il Comitato per il Serristori chiede chiarimenti all'amministrazione e all'Asl Toscana Centro, che in

merito al luogo in cui si sarebbe verificato il contagio non hanno rilasciato dichiarazioni ufficiali. «Onde evitare il diffondersi di notizie prive di fondamento – dichiara Clara Mugnai, leader del Comitato – ci sembra doveroso un atto di chiarezza affinché venga accertato in modo inequivocabile dove si siano infettati i quattro pazienti della clinica privata, provenienti dall'ospedale Serristori, e risultati positivi al covid-19».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## **Cancellata per proteggere l'arena Così cambia fisionomia la piazzetta del teatro Garibaldi**

Sarà realizzata in corten  
La scala sarà modificata  
per offrire nuove sedute

---

### **FIGLINE**

---

**Restyling nella piazzetta** del Teatro Garibaldi di Figline. Al fianco della porta in legno che immette alle scale interne, sarà collocata una grande cancellata in acciaio. L'intervento rientra nel programma di lavori decisi per la riqualificazione dell'area adiacente al teatro, che l'estate scorsa ospitò, con grande successo, l'Arena Music Festival, rassegna musicale sperimentale. La piazzetta, comunemente definita «l'arena», fu costruita al lato del teatro durante il restauro del Garibaldi tra il 1985 e il 1995, ed è collegata a piazza Serristori da una rampa e da alcuni gradini. Proprio all'altezza dei gradini che segnano l'ingresso nell'arena sarà collocata la cancellata in acciaio corten, a basso impatto, ma necessaria a causa di ripetuti atti vandalici

soprattutto nelle ore notturne. L'intervento, che avrà un costo di 25mila euro, oltre al lavoro del fabbro prevede la realizzazione di opere murarie, con la realizzazione di due sedute con piano in pietra, ottenute modificando le scalinate.

L'esigenza di questi interventi nasce da due spinte, quella di una riqualificazione urbana di una zona «poco sicura» per la comunità e quella di una programmazione culturale. Il progetto, come spiegò il sindaco Giulia Mugnai al nostro giornale, a margine dell'Arena Music Festival, è creare uno spazio polifunzionale dedicato a musica, prosa e al cinema all'aperto.

**Beatrice Torrini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

### **L'ILLUMINAZIONE**

**Saranno cambiati  
i lampioni con punti  
luce di tipo artistico  
in ghisa e in acciaio  
con lanterne a led**





Data 08/05/2020 Pagina: 19

**FIGLINE INCISA**

**Rifiuti ingombranti  
Riparte il servizio  
di raccolta a casa**

Riattivato il ritiro a domicilio degli ingombranti da parte di Alia. Da lunedì 11 ripartono i ritiri, mentre da oggi è possibile prenotare, contattando il call center di Alia (800888333 da rete fissa, 199105105 da rete mobile).



## Barriere architettoniche in casa: in arrivo i contributi per abbatterle

di Matteo Mazzierli

Online il bando che consente ai cittadini disabili di accedere ad un massimo di 17.500 euro per interventi di natura edilizia e per installare attrezzature in abitazioni o condomini

**È online, sul sito del Comune di Figline e Incisa Valdarno, il bando 2020 che consente l'accesso ai contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.** L'obiettivo è promuovere sia interventi di natura edilizia sia l'acquisto e l'installazione di attrezzature nelle abitazioni private, nell'ottica di migliorare l'accessibilità e l'utilizzo degli spazi da parte di disabili che vivono al loro interno.

**Possono, infatti, presentare domanda, entro il 31 dicembre, direttamente i cittadini disabili** (con menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico, sensoriale o cognitivo) residenti negli edifici interessati dai futuri interventi migliorativi oppure i soggetti che ne esercitano la tutela, la potestà o il sostegno. La residenza presso gli edifici sui quali si intende intervenire può essere assunta anche entro tre mesi dall'ammissione del contributo (che sarà comunicata dal Comune).

**Sono ammissibili contributi finalizzati ad eliminare le barriere architettoniche in tutte le abitazioni civili,** comprese le pertinenze e le parti condominiali, ma non in alloggi di nuova costruzione. I lavori potranno iniziare solo dopo la data di presentazione della domanda. La graduatoria definitiva sarà invece pubblicata entro il 31 marzo 2021.

Quanto all'entità del contributo, si precisa che sono **due distinti (ma cumulabili) i contributi erogabili per l'abbattimento delle barriere architettoniche:** la cifra massima concessa sarà pari a 7.500 euro per la realizzazione delle opere edilizie e pari a 10mila euro per l'acquisto e l'installazione delle attrezzature. A ciascun richiedente, può essere concesso un solo contributo per tipologia di intervento. Per scaricare il modulo di partecipazione e per consultare il bando completo basta collegarsi al seguente link <http://www.comunefiv.it/pianificazione-urbanistica> (<http://www.comunefiv.it/pianificazione-urbanistica>), dove è presente la voce "Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche".

**Le domande devono essere ricevute dal Comune di Figline e Incisa Valdarno entro il 31 dicembre** e possono essere inviate via pec ([comune.figlineincisa@postacert.toscana.it](mailto:comune.figlineincisa@postacert.toscana.it)) (<mailto:comune.figlineincisa@postacert.toscana.it>), per posta raccomandata A/R (indirizzo: piazza del Municipio, 5 - 50063 Figline e Incisa Valdarno) oppure consegnata presso gli Sportelli Facile FIV del Comune (aggiornamenti su aperture al pubblico, al momento effettuate su appuntamento, sono disponibili sul sito [www.comunefiv.it](http://www.comunefiv.it)





Data 08/05/2020 Pagina: /

## Ripartenza Bekaert, la cooperativa Steelcoop Valdarno invita i sindaci a un incontro "virtuale"

*di Monica Campani*

L'obiettivo è quello di riportare l'attenzione del Governo sulla vicenda. Alcuni primi cittadini dei comuni della Città metropolitana di Firenze e del Valdarno fiorentino e aretino sono invitati a partecipare a una call conference il prossimo 13 maggio alle 21.00

**Steelcoop Valdarno**, la cooperativa costituita da un gruppo di lavoratori ex Bekaert per perseguire con il supporto tecnico di Legacoop Toscana l'obiettivo della ripartenza della produzione nello stabilimento di Figline Valdarno, **ha inviato una lettera ad alcuni sindaci dei comuni della Città metropolitana di Firenze e del Valdarno fiorentino e aretino**, invitandoli a partecipare a una call conference. **Un incontro "virtuale", il prossimo 13 maggio alle 21.00, per presentare ai primi cittadini il progetto di ripartenza proposto dalla cooperativa.** L'obiettivo è quello di riportare l'attenzione del Governo sulla vicenda dei lavoratori ex Bekaert.

"Con il CdA della Cooperativa avevamo pensato, prima di questa terribile pandemia, di organizzare una presentazione pubblica **del Piano Industriale che avevamo predisposto e che prevede il riassorbimento di tutti i lavoratori attualmente in forze** - scrive nella lettera inviata ai sindaci il presidente della cooperativa Steelcoop Valdarno Daniele Righi - A causa delle disposizioni attualmente vigenti, non ci è possibile presentare tale piano alla cittadinanza, ma gradiremmo presentarlo alle massime autorità istituzionali del territorio, i Sindaci".



Data 08/05/2020 Pagina: /

## Covid-19, entro il fine settimana ogni over 70 riceverà 5 mascherine

di Monica Campani

Da domani i volontari di Protezione civile imbusteranno 23mila mascherine e inizieranno la distribuzione casa per casa

**23mila mascherine da domani saranno imbustate dai volontari del sistema di Protezione civile comunale per poi essere distribuite subito, casa per casa, agli oltre 4.500 over 70 residenti sul territorio.** Ad occuparsene saranno Gaib, Prociv, Croce Rossa di Incisa, Misericordia di Figline, circolo Arci Incisa e Circolo Arci La Massa.

**La consegna avverrà suonando i campanelli e lasciando le mascherine solamente a chi si troverà effettivamente presso la propria abitazione.** Come sempre i volontari non entreranno nelle abitazioni delle persone. Per chi non si troverà in casa verrà effettuato un ulteriore giro di distribuzione. In caso di mancata ricezione, da lunedì 11 maggio sarà possibile scrivere a [protezionecivile@comunefiv.it](mailto:protezionecivile@comunefiv.it) e concordare la consegna.

Per tutti gli altri cittadini continua la distribuzione delle mascherine tramite tutte le farmacie del territorio comunale, presentando la propria tessera sanitaria, ed in base alle forniture della Regione Toscana.

**“Ringrazio tutti i volontari per essersi resi disponibili, ancora una volta, per imbustare e distribuire le mascherine – commenta la Sindaca Mugnai -.** Si tratta di un totale di 23mila pezzi, di cui 12mila di proprietà comunale ottenute grazie ad acquisto diretto o donazioni private e ulteriori 11mila ricavate da una fornitura regionale appena ricevuta. Come Amministrazione, abbiamo quindi pensato di agevolare la fascia d'età più a rischio e dedicare la consegna a domicilio a loro. Ricordo, comunque, che questa distribuzione è aggiuntiva rispetto a quella effettuata in autonomia dalla Regione, che le consegna attraverso le farmacie. Per ritirarle, basta recarsi in una di quelle del territorio e presentare la propria tessera sanitaria e quella dei propri familiari”.





## Valdarno Bike Road, pronta la segnaletica stradale. Cantini: "Guardare al futuro con natura e aria aperta"

di Matteo Mazzierli

In tutto il percorso della cicloturistica saranno installati 150 cartelli, già distribuiti ai Comuni dell'ATO Valdarno

**Duecentoquaranta chilometri di percorsi che attraversano luoghi incantevoli e centocinquanta cartelli a indicarne le direzioni.** La Valdarno Bike Road, la rete di percorsi cicloturistici del Valdarno Superiore, dà finalmente il benvenuto alla nuova segnaletica presentata lo scorso 18 dicembre nella sede del Consiglio Regionale della Toscana.

**"Ci apprestiamo a distribuire a tutti i Comuni dell'ATO Valdarno la cartellonistica realizzata per la nostra straordinaria iniziativa di rilancio del turismo – spiega la delegata valdarnese di Confcommercio Laura Cantini –** Il terziario valdarnese vuole guardare al futuro, oltre la crisi innescata dall'emergenza sanitaria, puntando su natura, aria aperta e slow living, che sono un valore aggiunto per i residenti ma anche per i turisti che verranno e che saranno sempre più alla ricerca di luoghi sicuri e incontaminati".

**L'iniziativa, sostenuta da Confcommercio con il patrocinio di Regione Toscana e Ambito Turistico Omogeneo del Valdarno** e il contributo del main sponsor Enel e della Camera di Commercio di Arezzo-Siena, prevede l'installazione di **centocinquanta cartelli** lungo i tracciati ciclabili individuati dalla Valdarno Bike Road, che toccano piccoli borghi e paesaggi di rara bellezza come le colline del Chianti, le Balze, le pendici del Pratomagno e l'ex area mineraria di Santa Barbara.

**Ma la segnaletica non sarà l'unico strumento per aiutare i turisti a scoprire questa meravigliosa vallata:** "Ai cartelli abbineremo anche un'apposita App – spiega Alessio Papi, uno degli ideatori del progetto – tutti potranno scaricarla nei propri smartphone per geolocalizzare le attività di interesse culturale e naturalistico come musei, chiese e borghi, ma anche quelle strategiche per l'economia come hotel, agriturismi, campeggi, bar, officine e biciclettaie presenti lungo la Valdarno Bike Road".

**"Partendo dal successo de La Marzocchina – dice Francesco Fabbrini, ideatore insieme a Papi della Valdarno Bike Road e consigliere della Confcommercio valdarnese –** abbiamo realizzato una delle più vaste aree ciclo turistiche di tutta Italia e con le installazioni della segnaletica daremo un ulteriore strumento per tutti quei turisti e non che amano il cicloturismo e il turismo slow in generale".

**Enel, main sponsor di Valdarno Bike Road, condivide i valori di sostenibilità, innovazione, attenzione al benessere psicofisico che il progetto promuove attraverso il ciclismo,** sport capace di unire territori e persone senza impatto ambientale, alla scoperta di alcuni luoghi meravigliosi della Toscana. A questo proposito, i percorsi di Valdarno Bike Road toccano anche alcuni siti in cui il Gruppo Enel esercisce impianti di produzione e promuove iniziative di turismo sostenibile: l'area mineraria di Santa Barbara, un vero unicum nel suo genere, oggetto di uno dei progetti di riqualificazione più importanti d'Italia in ottica di sostenibilità ambientale, cicloturismo e innovazione, nonché le oasi naturalistiche in cui sorgono gli invasi e gli impianti idroelettrici di La Penna e Levane, due importanti opere a livello tecnologico e architettonico che rappresentano un valore aggiunto per l'ecosistema fluviale dell'Arno e per la produzione di energia rinnovabile.

**"L'arrivo della nuova cartellonistica della Valdarno Bike Road segna un importante punto di arrivo per un progetto che ci sta molto a cuore – conclude la delegata valdarnese di Confcommercio –** ma visto il difficile momento in cui arriva diventa anche un segno di buon auspicio, un punto da cui partire per il rilancio turistico della zona nell'attesa che tutto possa tornare alla normalità dopo l'emergenza Covid-19".



## Valdarno fiorentino, due giorni senza contagi

Mi piace 3

Condividi

Tweet

Condividi



**L'aggiornamento della situazione Coronavirus della Asl Toscana Centro: nelle ultime quarantotto ore non sono stati accertati nuovi casi**

**VALDARNO** — Doppia buona notizia per il Valdarno fiorentino: oggi non si sono registrati casi di Coronavirus e sono due giorni consecutivi che

non si hanno nuovi contagi. Nelle ultime 48 ore, infatti, non sono risultate positive al tampone Covid persone residenti in questa parte della vallata.

È quanto si legge nel report della Asl Toscana Centro con cui viene quotidianamente aggiornata la situazione sul fronte Coronavirus. Complessivamente nella provincia di Firenze – alle ore 18 di oggi – sono stati accertati venti nuovi casi, nessuno riguarda il Valdarno fiorentino.





Data 08/05/2020 Pagina: /

## Barriere architettoniche, contributi ai privati

Mi piace 1 Condividi Tweet Condividi



**Il bando consente ai cittadini disabili di accedere ad un massimo di 17.500 Euro per fare interventi di natura edilizia e per installare attrezzature**

**FIGLINE E INCISA** — Sul sito del Comune di Figline e Incisa Valdarno, è stato pubblicato il bando 2020 per l'accesso ai contributi regionali da utilizzare per eliminare le barriere architettoniche negli edifici privati. Riguarda interventi di natura edilizia e anche l'acquisto e installazione di

attrezzature nelle abitazioni private. L'obiettivo è quello di migliorare l'accessibilità e l'utilizzo degli spazi da parte di disabili che vivono al loro interno. Possono infatti presentare domanda, entro il 31 dicembre, direttamente i cittadini disabili (con menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico, sensoriale o cognitivo) residenti negli edifici interessati dai futuri interventi migliorativi oppure i soggetti che ne esercitano la tutela, la potestà o il sostegno. La residenza presso gli edifici sui quali si intende intervenire può essere assunta anche entro tre mesi dall'ammissione del contributo (che sarà comunicata dal Comune). Sono ammissibili contributi finalizzati ad eliminare le barriere architettoniche in tutte le abitazioni civili, comprese le pertinenze e le parti condominiali, ma non in alloggi di nuova costruzione. I lavori potranno iniziare solo dopo la data di presentazione della domanda.

Sono due distinti (ma cumulabili) i contributi erogabili per l'abbattimento delle barriere architettoniche e che la cifra massima concessa sarà pari a 7.500 euro per la realizzazione delle opere edilizie e pari a 10mila euro per l'acquisto e l'installazione delle attrezzature. A ciascun richiedente, può essere concesso un solo contributo per tipologia di intervento.



## A casa degli “Over 70” arrivano cinque mascherine

👍 Mi piace 1

Condividi

🐦 Tweet

🔗 Condividi



**Da domani i volontari di protezione civile imbusteranno ventitremila mascherine. La distribuzione nelle abitazioni terminerà entro il fine settimana**

**FIGLINE E INCISA** — Nelle case degli oltre 4.500 cittadini che hanno un'età superiore ai 70 anni

arriveranno cinque mascherine. La consegna avverrà grazie ai volontari che suoneranno i campanelli, lasciando le mascherine solamente a chi si troverà effettivamente presso la propria abitazione. Ad occuparsene saranno Gaib, Prociv, Croce Rossa di Incisa, Misericordia di Figline, circolo Arci Incisa e Circolo Arci La Massa, che entro domenica consegneranno una busta contenente 5 mascherine a testa. Come sempre i volontari non entreranno nelle abitazioni delle persone. Per chi non si troverà in casa verrà effettuato un ulteriore giro di distribuzione. In caso di mancata ricezione, da lunedì 11 maggio sarà possibile scrivere a [protezionecivile@comunefiv.it](mailto:protezionecivile@comunefiv.it) e concordare la consegna. Domani i volontari della protezione civile inizieranno a imbustare le ventitremila mascherine (di cui 12mila di proprietà comunale ottenute grazie ad acquisto diretto o donazioni private, e ulteriori 11mila ricavate da una fornitura regionale). Le prime consegne saranno già fatte nel corso della stessa giornata





VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data 08/05/2020 Pagina: /

## Figline Incisa. Contributi per abbattere le barriere architettoniche negli edifici privati. On line il bando

Sul sito del Comune di Figline e Incisa Valdarno è on line il bando 2020 che consente l'accesso ai contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. L'obiettivo è promuovere sia interventi di natura edilizia sia l'acquisto e l'installazione di attrezzature nelle abitazioni private, nell'ottica di migliorare l'accessibilità e l'utilizzo degli spazi da parte di disabili che vivono al loro interno. Possono infatti presentare domanda, entro il 31 dicembre, direttamente i cittadini disabili (con menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico, sensoriale o cognitivo) residenti negli edifici interessati dai futuri interventi migliorativi oppure i soggetti che ne esercitano la tutela, la potestà o il sostegno. La residenza presso gli edifici sui quali si intende intervenire può essere assunta anche entro tre mesi dall'ammissione del contributo (che sarà comunicata dal Comune).

Sono ammissibili contributi finalizzati ad eliminare le barriere architettoniche in tutte le abitazioni civili, comprese le pertinenze e le parti condominiali, ma non in alloggi di nuova costruzione. I lavori potranno iniziare solo dopo la data di presentazione della domanda. La graduatoria definitiva sarà invece pubblicata entro il 31 marzo 2021. La cifra massima concessa sarà pari a 7.500 euro per la realizzazione delle opere edilizie e pari di 10.000 euro per l'acquisto e l'installazione delle attrezzature. A ciascun richiedente, può essere concesso un solo contributo per tipologia di intervento.

Per scaricare il modulo di partecipazione e per consultare il bando completo basta collegarsi al link [Pianificazione Urbanistica](#), dove è presente la voce "Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche".

Le domande devono essere ricevute dal Comune di Figline e Incisa Valdarno entro il 31 dicembre e possono essere inviate via pec ([comune.figlineincisa@postacert.toscana.it](mailto:comune.figlineincisa@postacert.toscana.it)), per posta raccomandata A/R (indirizzo: piazza del Municipio, 5 - 50063 Figline e Incisa Valdarno) oppure consegnata presso gli Sportelli Facile FIV del Comune (aggiornamenti su aperture al pubblico, al momento effettuate su appuntamento, sono disponibili sul sito [www.comunefiv.it](http://www.comunefiv.it)).



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data 08/05/2020 Pagina: /

## Figline Incisa. 5 mascherine a testa per gli over 70. I dispositivi distribuiti saranno 23.000 a 4.500 persone

A Figline e Incisa Valdarno, a partire da domani, saranno distribuiti a 4.500 over 70 del territorio comunale 23.000 mascherine, cinque a testa. La consegna, porta a porta, sarà effettuata da Gaib, ProCiv, Croce Rossa di Incisa, Misericordia di Figline, circolo Arci Incisa e Circolo Arci La Massa, che entro domenica consegneranno una busta contenente i dispositivi di protezione individuale. La consegna avverrà suonando i campanelli e lasciando le mascherine solamente a chi si troverà effettivamente presso la propria abitazione. Come sempre i volontari non entreranno nelle abitazioni delle persone. Per chi non si troverà in casa verrà effettuato un ulteriore giro di distribuzione. In caso di mancata ricezione, da lunedì 11 maggio sarà possibile scrivere all'email [protezionecivile@comunefiv.it](mailto:protezionecivile@comunefiv.it) e concordare la nuova consegna.

“Ringrazio tutti i volontari per essersi resi disponibili, ancora una volta, per imbustare e distribuire le mascherine – commenta la Sindaca Mugnai -. Si tratta di un totale di 23mila pezzi, di cui 12mila di proprietà comunale ottenute grazie ad acquisto diretto o donazioni private e ulteriori 11mila ricavate da una fornitura regionale appena ricevuta. Come Amministrazione, abbiamo quindi pensato di agevolare la fascia d'età più a rischio e dedicare la consegna a domicilio a loro. Ricordo, comunque, che questa distribuzione è aggiuntiva rispetto a quella effettuata in autonomia dalla Regione, che le consegna attraverso le farmacie. Per ritirarle, basta recarsi in una di quelle del territorio e presentare la propria tessera sanitaria e quella dei propri familiari”.





VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data 09/05/2020 Pagina: /

## La Fim Cisl scrive al Ministro Patuanelli: "Chiediamo un incontro urgente, anche a distanza, per la Bekaert"

 **Serena Paoletti** 8 Maggio 2020 138



Il segretario regionale della Fim-Cisl Alessandro Beccastrini ha scritto una lettera al ministro Stefano Patuanelli per chiedere un incontro urgente, anche in videoconferenza, sulla situazione della Bekaert. Il sindacato ha sottolineato che siamo arrivati ad un punto importante, ma non ancora decisivo per la reindustrializzazione del sito di Figline.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data 09/05/2020 Pagina: /

## Covid 19, report Azienda Toscana Centro. Un nuovo caso a Figline Incisa

In calo rispetto ad ieri i nuovi casi di Covid 19 nei territori della Azienda Toscana Centro. Oggi i nuovi positivi al tampone sono 15. Giovedì 7 maggio erano 24. Nelle ultime 24 ore risultano 7 decessi nella provincia di Firenze.

Nella stessa provincia i nuovi casi sono 13.

Un nuovo caso anche in Valdarno Fiorentino. Nello specifico si tratta di una persona di Figline Incisa.

Ecco lo storico aggiornato ad oggi 8 maggio:

Figline Incisa 52 casi con 3 decessi

Reggello 42 casi con 7 decessi

Rignano 23 casi con 2 decessi





VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data 09/05/2020 Pagina: /

## Covid 19, due nuovi casi in Valdarno Fiorentino. Ufficialmente guarite 11 persone di Figline Incisa

Il report della Ausl Toscana Centro di oggi 9 maggio mostra una leggera crescita nei contagi da Covid 19.

I nuovi casi sono 20. Ieri erano 15. La bella notizia è che oggi non si registrano decessi.

A Firenze e provincia i nuovi casi sono 16, dei quali 2 in Valdarno Fiorentino: una persona di Figline Incisa e una persona di Reggello. In questo ultimo caso il sindaco Cristiano Benucci rende noto che la persona si trova in isolamento domiciliare in buone condizioni di salute. Anche la persona di Figline Incisa- così rende noto la sindaca Giulia Mugnai- si trova in isolamento presso il proprio domicilio e sta bene. La catena di trasmissione del contagio è già stata individuata ed è legata ad altri casi di positività precedenti. "Arrivano però anche buone notizie- scrive la sindaca-. Sono adesso 11 i nostri concittadini ufficialmente guariti dal virus e che potranno tornare alle loro vite, dopo settimane sicuramente difficili."

Lo storico aggiornato al 9 maggio:

Figline Incisa 53 casi con 3 decessi

Reggello 43 casi con 7 decessi

Rignano 23 casi con 2 decessi



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA  
informa

Data 09/05/2020 Pagina: /

## Figline Incisa. Ecco tutte le misure a sostegno delle attività economiche

L'amministrazione comunale di Figline e Incisa Valdarno ha lavorato e sta lavorando a misure di sostegno per il mondo economico. Dopo aver già abolito la tassa di soggiorno per il periodo marzo-dicembre 2020 (con una delibera approvata ieri), la Giunta Mugnai proporrà al Consiglio comunale un totale di oltre 1 milione di euro di agevolazioni, finalizzate a sostenere le attività commerciali, di somministrazione e turistiche in difficoltà economica a causa dell'emergenza Covid19.

Per quanto riguarda la Tari, la giunta ha previsto un fondo di oltre 400.000 euro dedicato a quelle attività commerciali e turistiche che sono rimaste chiuse durante l'emergenza sanitaria e che accederanno alle agevolazioni mediante apposito bando. Sulla Tosap, la tassa occupazione suolo pubblico, con un apposito stanziamento di circa 100.000 euro, l'obiettivo è quello di ridurre del 90% sia quella permanente che quella temporanea per tutto il 2020, in modo da annullare quasi completamente la cifra che gli esercizi commerciali devono versare al Comune per l'installazione all'aperto di tavolini e dehors. Inoltre verrà data loro la possibilità di ampliare, a costo zero per tutto il 2020, l'area esterna del locale (da occupare, quindi, con tavolini e dehors per rispettare le misure di distanziamento sociale).

Anche gli ambulanti godranno di agevolazioni sul pagamento della Tosap, ottenendo una riduzione del 50% se interessati dal commercio alimentare e del 60% per chi vende prodotti di altro tipo.

Sempre a proposito di occupazione di suolo pubblico, anche i cantieri edili avranno la possibilità di recuperare i costi dal momento che si vedranno prorogare di due mesi (e senza quindi spese aggiuntive) le occupazioni già concesse.

L'amministrazione comunale, per provvedere, dal punto di vista delle procedure, a tutte queste agevolazioni, proporrà anche un ulteriore posticipo delle scadenze di Tari (31 luglio per soluzione unica o per prima rata), Tosap (30 settembre), tassa sulla pubblicità (30 giugno) e tassa di soggiorno dovuta per i soli mesi di gennaio e febbraio (che slitterà al 10 settembre e che sarà corrisposta solo dalle attività che, nei due primi mesi del 2020, l'hanno effettivamente riscossa).

"Compatibilmente con gli equilibri di bilancio l'obiettivo di queste misure, che saranno approvate nei prossimi Consigli comunali, - spiegano la Sindaca Giulia Mugnai e l'assessore alle Attività produttive, Enrico Buoncompagni - è far slittare il più possibile le scadenze di tributi e imposte comunali, per garantire una migliore distribuzione dei pagamenti alle imprese in difficoltà ma soprattutto per avere modo di recuperare tempo utile e far partire, prima di quelle scadenze, le agevolazioni studiate dall'Amministrazione comunale. Tra queste c'è anche la tassa di occupazione del suolo pubblico, che per ragioni normative non può essere cancellata del tutto, ma che abbiamo annullato quasi completamente per andare incontro alle necessità delle attività colpite dall'emergenza, che potranno ripartire proprio sfruttando al massimo gli spazi esterni ai loro locali".

"Naturalmente - continua la Sindaca Mugnai - attraverso Anci e insieme a tutti i Comuni italiani, continueremo a chiedere al Governo risposte sul tema delle misure a sostegno di cittadini e imprese, sia per poter garantire ulteriori tutele a chi ha sofferto economicamente in questi mesi sia per non appesantire ulteriormente il bilancio comunale, che è sottoposto ad uno sforzo davvero straordinario. Ad ogni modo, anche grazie ai contributi da fusione e alle economie di scala portate avanti negli anni, queste misure a sostegno delle attività produttive saranno un impegno enorme, ma comunque economicamente sostenibile, per il nostro ente".





Data 09/05/2020 Pagina: /

## Ex Bekaert, la Fim chiede un incontro urgente per aggiornare i lavoratori

di Matteo Mazzierli

Beccastrini: “Scelgono loro le modalità, ma i lavoratori hanno diritto di sapere come sta andando questa vertenza. I tempi sono ormai ridotti.”

**La Fim-Cisl ha inviato una lettera al ministro Stefano Patuanelli** per chiedere una convocazione urgente per la Bekaert di Figline Valdarno, per un aggiornamento sulla situazione dello stabilimento in provincia di Firenze.

**“Siamo convinti – scrive il segretario generale della Fim-Cisl Toscana, Alessandro Beccastrini – che il lavoro fatto finora dalle parti e in particolare dall’advisor Sernet insieme al Mise sia stato importante ed abbia prodotto delle piste interessanti per reindustrializzare il sito di Figline Valdarno. Adesso però si tratta di capire il punto in cui siamo arrivati per avviare una fase più decisiva.”**

**“Ci giungono voci di interesse sullo stabilimento di Figline e di possibilità di reindustrializzazione - prosegue Beccastrini -** Chiediamo quindi che il Ministero ci aggiorni sulla situazione, perché se è vero che la concessione della Cassa integrazione per l'emergenza Covid ci ha dato un po' di tempo in più, fino a fine agosto, ma i tempi ormai sono molto stretti e le famiglie davvero non ce la fanno più. Scelgono loro la modalità, in call conference o in qualunque altro modo, ma vogliamo capire come sta andando a finire questa vertenza: i lavoratori hanno il diritto di saperlo.”



# Soldi dal Governo per le società sportive dilettantistiche

*di Michele Bossini*

Per molte società una boccata d'ossigeno per fronteggiare le difficoltà causate dalla pandemia di Covid-19

**In un situazione di grande incertezza** nel mondo dello sport, importante l'**arrivo di fondi** alle società dilettantistiche per fare fronte alla difficile situazione creata dalla pandemia di Covid-19.

**Il Governo**, tramite l'**Istituto del credito sportivo**, (<https://www.creditosportivo.it/index.html>) ha stanziato a favore delle associazioni sportive dilettantistiche iscritte al registro del Coni, finanziamenti garantito al 100% dal Fondo di garanzia, con interessi totalmente abbattuti che vanno **da un minimo di 3.000 euro ad un massimo di 25.000 euro**, nella misura massima consentita del 25% del fatturato dell'ultimo bilancio e condizioni agevolate per la restituzione.

**Una boccata d'ossigeno** di grande importanza per molte società, che nella situazione attuale hanno parecchie difficoltà nel fare quadrare i conti e **cominciare a parlare di futuro**.





## Emergenza Covid-19, il piano della Giunta Mugnai per sostenere le attività produttive

di Matteo Mazzierli

Già sospesa la tassa di soggiorno per il periodo marzo-dicembre. In arrivo anche agevolazioni Tari e riduzioni (fino al 90%) su tassa occupazione suolo pubblico per tutto il 2020

**Accanto alle misure dedicate ai singoli cittadini e alle famiglie**, già erogate (come i buoni spesa), in fase di accoglimento (come i contributi affitto) o di studio (come i centri estivi), l'Amministrazione comunale di Figline e Incisa Valdarno ha lavorato alle misure a sostegno delle attività produttive del territorio.

**Oltre 1 milione di euro di agevolazioni che la Giunta Mugnai proporrà in consiglio comunale**, finalizzate a sostenere le attività commerciali, di somministrazione e turistiche in difficoltà economica a causa dell'emergenza Covid19. Intanto, l'amministrazione ha già abolito la tassa di soggiorno per il periodo marzo-dicembre 2020.

**Si parte dalla Tari** (che a Figline e Incisa Valdarno, già da anni, è possibile pagare in 3 rate oltre che con soluzione unica), a cui è destinato un fondo da oltre 400mila euro dedicato a quelle attività commerciali e turistiche, che sono rimaste chiuse durante l'emergenza sanitaria e che accederanno alle agevolazioni mediante apposito bando.

**Quanto alla Tosap** (tassa occupazione suolo pubblico), con un apposito stanziamento di circa 100mila euro, l'obiettivo della Giunta è ridurre del 90% sia quella permanente che quella temporanea per tutto il 2020, in modo da annullare quasi completamente la cifra che gli esercizi commerciali devono versare al Comune per l'installazione all'aperto di tavolini e dehors. Inoltre verrà data loro la possibilità di ampliare, a costo zero per tutto il 2020, l'area esterna del locale (da occupare, quindi, con tavolini e dehors per rispettare le misure di distanziamento sociale). Anche gli ambulanti godranno di agevolazioni sul pagamento della Tosap, ottenendo una riduzione del 50% se interessati dal commercio alimentare e del 60% per chi vende prodotti di altro tipo.

**Sempre a proposito di occupazione di suolo pubblico**, anche i cantieri edili avranno la possibilità di recuperarne i costi dal momento che si vedranno prorogare di due mesi (e senza quindi spese aggiuntive) le occupazioni già concesse.

**Ed è proprio per portare avanti queste operazioni di abbattimento fiscale, parziale o totale, e, contestualmente, per permettere agli uffici di predisporre bandi e procedimenti amministrativi ad hoc** che la Giunta proporrà anche un ulteriore posticipo delle scadenze di Tari (31 luglio per soluzione unica o per prima rata), Tosap (30 settembre), tassa sulla pubblicità (30 giugno) e tassa di soggiorno dovuta per i soli mesi di gennaio e febbraio (che slitterà al 10 settembre e che sarà corrisposta solo dalle attività che, nei due primi mesi del 2020, l'hanno effettivamente riscossa).

**“Compatibilmente con gli equilibri di bilancio l'obiettivo di queste misure, che saranno approvate nei prossimi Consigli comunali, – spiegano la Sindaca Giulia Mugnai e l'assessore alle Attività produttive, Enrico Buoncompagni – è far slittare il più possibile le scadenze di tributi e imposte comunali, per garantire una migliore distribuzione dei pagamenti alle imprese in difficoltà ma soprattutto per avere modo di recuperare tempo utile e far partire, prima di quelle scadenze, le agevolazioni studiate dall'Amministrazione comunale. Tra queste c'è anche la tassa di occupazione del suolo pubblico, che per ragioni normative non può essere cancellata del tutto, ma che abbiamo annullato quasi completamente per andare incontro alle necessità delle attività colpite dall'emergenza, che potranno ripartire proprio sfruttando al massimo gli spazi esterni ai loro locali”**

**“Naturalmente – continua la Sindaca Mugnai – attraverso Anci e insieme a tutti i Comuni italiani, continueremo a chiedere al Governo risposte sul tema della misure a sostegno di cittadini e imprese, sia per poter garantire ulteriori tutele a chi ha sofferto economicamente in questi mesi sia per non appesantire ulteriormente il bilancio comunale, che è sottoposto ad uno sforzo davvero straordinario. Ad ogni modo, anche grazie ai contributi da fusione e alle economie di scala portate avanti negli anni, queste misure a sostegno delle attività produttive saranno un impegno enorme, ma comunque economicamente sostenibile, per il nostro ente”.**





Data 09/05/2020 Pagina: /

## Fase due delle famiglie lungo gli argini dell'Arno

👍 Mi piace 0

Condividi

🐦 Tweet

📄 Condividi



Domenica a piedi o in bici lungo l'argine dell'Arno

**Una domenica pomeriggio soleggiata ha favorito le passeggiate a piedi, oppure in bici, di tante famiglie. Le regole sono state quasi sempre rispettate**

**FIGLINE E INCISA** — Tanta gente, ma non è stato un assalto “fuori regola”. Gli argini dell'Arno rappresentano tradizionalmente il luogo preferito dai figlinesi per le passeggiate. E la prima domenica

della cosiddetta “Fase due” non ha fatto eccezione. La strada ciclopedonale che affianca il fiume in riva destra, ha rappresentato un richiamo irresistibile per coppie e famiglie, anche in questa domenica particolare. Tutti quelli che passeggiavano erano provvisti di mascherina. Solo qualcuno in biciletta, per respirare meglio, pedalava senza protezione.

Nonostante le tante persone presenti sull'argine dell'Arno non si sono registrati affollamenti. Le persone viaggiavano a gruppi di nuclei familiari, o in coppia, distanziati di alcuni metri. Anche chi ha approfittato delle panchine per fare una breve sosta, ha rispettato le distanze, posizionandosi ai due estremi della seduta in legno.

Anche chi ha scelto di trascorrere la domenica pomeriggio nella piazza principale di Figline ha evitato di formare assembramenti. Qualche piccola coda er





Data 09/05/2020 Pagina: /

## Quel messaggio del Papa, due anni fa a Loppiano

👍 Mi piace 7

Condividi

🐦 Tweet

📄 Condividi



L'arrivo di Papa Francesco a Loppiano nel 2018

Foto di: Paolo Ricci

Davanti al santuario Maria Theotokos parti l'insolito invito di Francesco: "Chiedete la grazia dell'umorismo, che più si avvicina alla grazia di Dio"

FIGLINE E INCISA — Era la tarda mattinata del 10 maggio 2018. Terminata la visita di Papa Bergoglio a Nomadelfia e alla Comunità fondata da don Zeno Saltini, l'elicottero di Francesco atterrò nella cittadella internazionale del Movimento dei

Focolari. "Ho voluto visitarla – disse allora il Papa – perché, come sottolineava colei che ne è stata l'ispiratrice, la serva di Dio Chiara Lubich, vuole essere un'illustrazione della missione della Chiesa oggi, così come l'ha tracciata il Concilio Ecumenico Vaticano II. E mi rallegro di dialogare con voi per mettere sempre più a fuoco, in ascolto del disegno di Dio, il progetto di Loppiano a servizio della nuova tappa di testimonianza e annuncio del Vangelo di Gesù a cui lo Spirito Santo oggi ci chiama".

Al suo arrivo nella cittadella del Valdarno, il Papa fu accolto dall'arcivescovo di Firenze, **Giuseppe Betori**, dal vescovo di Fiesole, Mario Meini da **Maria Voce**, presidente del Movimento dei Focolari, e dal co-presidente don **Jesus Moran**.

Giunto al santuario "loppianino" Maria Theotokos (*Genitrice di Dio*), **Papa Francesco** rivolse ai presenti un invito insolito "Chiedete la grazia dell'umorismo, è l'atteggiamento umano che più si avvicina alla grazia di Dio".

Una esortazione contenuta nel suo breve discorso, nel quale il Santo Padre chiese di "non nascondersi nel quieto vivere, nel perbenismo, o addirittura in una sottile ipocrisia..." e di affrontare le difficoltà "con tenacia, serenità, positività, fantasia" e, appunto, anche con un po' "di umorismo".





Data 09/05/2020 Pagina: /

## Commissione per il paesaggio, parte la selezione

👍 Mi piace 3    Condividi    🐦 Tweet    📄 Condividi



**Il Comune offre incarichi di consulenza a 3 professionisti. Resteranno in carica 5 anni. Le candidature devono essere presentate entro il 30 maggio**

**FIGLINE E INCISA** — C'è tempo fino al 30 maggio per partecipare alla selezione dei nuovi tre membri della Commissione comunale per il Paesaggio del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Si tratta di un incarico di consulenza, che può essere affidato attraverso la selezione per curricula a:

professori e ricercatori universitari, di ruolo nelle materie storiche, artistiche, architettoniche, paesaggistiche, urbanistiche e agronomiche; professionisti che siano (o siano stati) iscritti agli Ordini professionali degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, degli Ingegneri, dei dott. Agronomi e dott. Forestali e all'Ordine dei Geologi, che abbiano esperienza in materia di tutela del paesaggio, progettazione architettonica e urbana, di pianificazione territoriale e progettazione del territorio, in materia agronomo-forestale o in materia geologica e in possesso di un diploma di laurea (specialistica o equivalente) attinente alle stesse materie; dipendenti pubblici, anche in quiescenza, che per almeno 5 anni siano stati responsabili di una struttura organizzativa della Pubblica amministrazione, con competenze su temi attinenti al paesaggio.

I membri della Commissione resteranno in carica per 5 anni a partire dalla data della prima convocazione e che riceveranno, a titolo di rimborso forfettario, un gettone di presenza per ogni seduta (l'importo massimo erogato sarà pari al tetto massimo ottenuto dai consiglieri comunali di Figline e Incisa Valdarno), più un eventuale rimborso spese per i residenti fuori dal territorio comunale, di importo corrispondente a quello che il soggetto interessato spenderebbe nel caso in cui facesse ricorso ai mezzi pubblici.





Data 09/05/2020 Pagina: /

## Virus, dipendenti comunali in congedo parentale

Mi piace 1    Condividi    Tweet    Condividi



**Il Comune pubblica i provvedimenti presi per agevolare i lavoratori nella cura dei minori a seguito della chiusura delle scuole per l'emergenza Covid**

**FIGLINE E INCISA** — L'amministrazione pubblica di Figline e Incisa ha approvato un provvedimento con il quale autorizza alcuni dipendenti comunali ad assentarsi dal lavoro per un periodo di congedo parentale, in conseguenza della

sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito delle misure prese per il contenimento della diffusione del virus Covid -19"

L'articolo 25 del d.l. 18/2020 estende anche ai dipendenti del settore pubblico le medesime agevolazioni previste per le famiglie del settore privato. I soggetti potenziali beneficiari sono i lavoratori dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, appartenenti categorie di medici, infermieri, tecnici di laboratorio biomedico, tecnici di radiologia medica, operatori sociosanitari, nonché al personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico impiegato per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nel provvedimento amministrativo il Comune prende atto che per il periodo di assenza, ai dipendenti spetta il 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23, coperto con contribuzione figurativa



Data 09/05/2020 Pagina: /

## Valdarno fiorentino, riprendono i contagi Covid

Mi piace 2 [Condividi](#) [Tweet](#) [Condividi](#)



**Coronavirus, aggiornamento della situazione da parte della Asl Toscana Centro: fase altalenante, oggi sono stati accertati due nuovi casi**

**VALDARNO** — Negli ultimi giorni il Valdarno fiorentino ha vissuto una fase altalenante con rallentamento dei contagi e poi di nuovo qualche

caso Covid.

Secondo il bollettino della Asl Toscana Centro con cui si aggiorna la situazione, oggi si sono verificati 16 nuovi casi di Coronavirus nella provincia di Firenze, di questi due riguardano il Valdarno fiorentino.

Sono risultati positivi al tampone un cittadino di Reggello - in discrete condizioni e in isolamento a casa come ha riferito il sindaco del paese Cristiano Benucci - e una persona residente nel territorio di Figline-Incisa. Riguardo a quest'ultimo paziente il sindaco della cittadina, Giulia Mugnai, ha fatto sapere che "la catena di trasmissione del contagio è già stata individuata ed è legata ad altri casi di positività precedenti. La persona sta bene ed è in isolamento presso il proprio domicilio. A lei vanno i nostri auguri per una rapida e serena guarigione. Arrivano però anche buone notizie - ha aggiunto il sindaco di Figline-Incisa - Sono adesso 11 i nostri concittadini ufficialmente guariti dal virus e che potranno tornare alle loro vite, dopo settimane sicuramente difficili".





Data 09/05/2020 Pagina: /

## Ecco le agevolazioni per le attività produttive

Mi piace 1

Condividi

Tweet

Condividi



**Già sospesa la tassa di soggiorno da marzo a dicembre. In arrivo anche agevolazioni Tari e riduzioni, fino al 90% su tassa occupazione suolo pubblico**

**FIGLINE E INCISA** — L'Amministrazione comunale di Figline e Incisa Valdarno sta pensando a misure di sostegno per le attività produttive del

territorio in difficoltà per l'emergenza coronavirus. Dopo l'abolizione della tassa di soggiorno per il periodo marzo-dicembre 2020m decisa ieri, la Giunta proporrà al Consiglio comunale l'approvazione di agevolazioni, per un totale di oltre 1 milione di euro, finalizzate a sostenere le attività commerciali, di somministrazione e turistiche. Per quanto riguarda al Tari è destinato un fondo da oltre 400mila euro, dedicato a quelle attività commerciali e turistiche, che sono rimaste chiuse durante l'emergenza sanitaria e che accederanno alle agevolazioni mediante apposito bando. Per la Tosap (tassa occupazione suolo pubblico), con un apposito stanziamento di circa 100mila euro, la giunta si pone l'obiettivo di ridurre del 90% sia quella permanente che quella temporanea per tutto il 2020, in modo da annullare quasi completamente la cifra che gli esercizi commerciali devono versare al Comune per l'installazione all'aperto di tavolini e dehors. Inoltre verrà data loro la possibilità di ampliare, a costo zero per tutto il 2020, l'area esterna del locale (da occupare, quindi, con tavolini e dehors per rispettare le misure di distanziamento sociale). Anche gli ambulanti godranno di agevolazioni sul pagamento della Tosap, ottenendo una riduzione del 50% se interessati dal commercio alimentare e del 60% per chi vende prodotti di altro tipo. A proposito di occupazione di suolo pubblico, anche i cantieri edili avranno la possibilità di recuperare i costi dal momento che si vedranno prorogare di due mesi (e senza quindi spese aggiuntive) le occupazioni già concesse. Ed è proprio per portare avanti queste operazioni di abbattimento fiscale (parziale o totale) e, contestualmente, per permettere agli uffici di predisporre bandi e procedimenti amministrativi ad hoc che la Giunta proporrà anche un ulteriore posticipo delle scadenze di Tari (31 luglio per soluzione unica o per prima rata), Tosap (30 settembre), tassa sulla pubblicità (30 giugno) e tassa di soggiorno dovuta per i soli mesi di gennaio e febbraio (che slitterà al 10 settembre e che sarà corrisposta solo dalle attività che, nei due primi mesi del 2020, l'hanno effettivamente riscossa).





Data 09/05/2020 Pagina: /

## Passa da Figline la stagione dei “Folli di Dio”

Mi piace 2

Condividi

Tweet

Condividi



Lex assessore Mario Lancisi con Franco Chioccioli

**Nel libro di Lancisi i protagonisti della Chiesa nella Firenze del dopoguerra. I frati di Ponterosso e padre Balducci che batte i pugni sul tavolo**

**FIGLINE E INCISA** — La straordinaria stagione della Chiesa nella Firenze del dopoguerra rivive nell'ultimo libro di **Mario Lancisi**, giornalista (ex inviato del *Tirreno* e collaboratore del gruppo *L'Espresso*, dal 2015 scrive sul *Corriere Fiorentino*) da sempre legato a Figline Valdarno, dove, dal 1993 al 1995, ha svolto l'incarico di assessore alla Cultura nella giunta del sindaco **Mauro Farini**.

Nel libro *“I Folli di Dio - La Pira, Milani, Balducci e gli anni dell'Isolotto”* Mario Lancisi offre una carrellata di personaggi, ognuno dei quali ha il proprio percorso, un'origine e un destino diverso, ma tutti accomunati da uno spirito “folle” che - come ha riconosciuto di recente anche **papa Francesco** - arde nel nome della giustizia, in terra ancor prima che in cielo, e della Verità divina.

**Il cardinale Elia Dalla Costa, don Giulio Facibeni, Giorgio La Pira, padre Balducci, don Milani, padre Turollo, padre Vannucci** sono alcuni dei protagonisti di quella stagione religiosa e civile, così intensa da sembrare “folle”, ma ancora ben viva, dopo aver segnato la storia del nostro Paese nel Novecento.

Nelle pagine di **Mario Lancisi** si intrecciano storie nazionali con vicende locali, spuntano retroscena e aneddoti personali. Nel libro si rivive la complicata storia dei frati di Ponterosso, cacciati da Figline nell'agosto del 1977 “perché invisibili alla Dc e alla Chiesa in quanto si rifiutavano di fare propaganda politica, non accettavano soldi per celebrare messa e vivevano del loro lavoro”. Poi l'incontro sul colle della Poggerina con padre Turollo, la coscienza inquieta della Chiesa, che ascolta la storia dei frati di Ponterosso “in un silenzio frammisto a vigorosi pugni sul tavolo”. E la grande quercia “antica e imponente” del potere sopra Figline, che in un pomeriggio d'estate ispira **David Maria Turollo** per dare avvio ad una delle sue profonde riflessioni “*Chissà che radici avrà? Tutto il segreto sta nelle radici ...*” che assomiglia ad una delle sue famose omelie alla Santissima Annunziata di Firenze.

Il libro *“I Folli di Dio - La Pira, Milani, Balducci e gli anni dell'Isolotto”* (Edizioni San Paolo 2020) è uscito il 7 maggio e si troverà presto in tutte le librerie. Le prime copie sono già in vendita nella libreria La Parola di Figline.





## «Caro ministro, che ci dice sulla Bekaert?»

Appello dei metalmeccanici della Cisl a Patuanelli per conoscere il futuro industriale dello stabilimento ormai chiuso da mesi

**A che punto** è la reindustrializzazione della Bekaert? La situazione critica degli ultimi due mesi ha bloccato tutti e tutto, ma oltre 200 famiglie da due anni vivono aspettando notizie per 'normalizzare' il proprio futuro. Riportare l'attenzione del governo sulla vicenda dei lavoratori ex Bekaert. E' questa l'intenzione che ha spinto prima la neonata Steelcoop ha convocare una conference call con i sindaci della città metropolitana, del Valdarno Fiorentino e aretino e, ora, la Fim-Cisl a scrivere al ministro Patuanelli per avere un aggiornamento sulla situazione dello stabilimento. «Siamo convinti - scrive il segretario generale Fim-Cisl Toscana, Alessandro Beccastrini - che il lavoro fatto finora dalle parti e in particolare dall'advisor Sernet insieme al Mise sia stato importante e abbia prodotto delle piste interessanti per reindustrializzare il sito. Adesso però si tratta di ca-

pire il punto in cui siamo arrivati per avviare una fase più decisiva.» Prima della chiusura totale, causa Covid-19, sul tavolo ministeriale esistevano due proposte di reindustrializzazione: quella di Trafilerie Meridionali, che per funzionare aveva bisogno di altri soci, e quella di Steel Coop Valdarno, la cooperativa degli ex lavoratori Bekaert promossa da Fiom-Cgil. «Ci giungono voci di interesse sullo stabilimento - continua Beccastrini -. Chiediamo quindi che il ministero ci aggiorni, perché se è vero che la concessione della cassa integrazione per l'emergenza Covid ci ha dato un po' di tempo in più, fino a fine agosto, i tempi ormai sono molto stretti e le famiglie non ce la fanno più. Scelgano la modalità, call conference o qualunque altro modo, ma vogliamo capire come sta andando a finire questa vertenza: i lavoratori hanno il diritto di saperlo.» Beccastrini si appella anche alle forze politiche «affinché si attivino in tutte le sedi».

**Beatrice Torrini**



Data 09/05/2020 Pagina: 5

**IL BOLLETTINO****Calano i contagi  
I decessi sono sette**

Torna a scendere il numero giornaliero dei contagi da Coronavirus a Firenze e provincia, mentre salgono purtroppo i morti. Se giovedì i nuovi positivi erano stati 20, ieri ne sono stati registrati 13, di cui uno nella zona empolesse. Nei giorni passati la Ausl Toscana Centro ne aveva segnalati 7 mercoledì (la cifra più bassa dal 10 marzo scorso), 17 martedì, 10 lunedì, 14 domenica, 29 sabato, 31 venerdì e 26 giovedì. Passando ai decessi, ieri ce ne sono stati 7, di cui uno nella zona empolesse; erano stati 2 giovedì, 4 mercoledì, 3 martedì, 2 lunedì, 4 domenica e 2 sia venerdì che sabato scorsi. Entrando nel dettaglio dei singoli comuni, ieri ci sono stati 4 nuovi positivi a Firenze, 2 a Pelago e uno a testa a Campi Bisenzio, Figline Valdarno, Impruneta, Pontassieve, Sesto Fiorentino e Signa. In base ai dati forniti dalla Regione, sono 3.296 i casi complessivi di Covid-19 riscontrati ad oggi a Firenze su un totale di 9.721 in tutta la Toscana dall'inizio della pandemia. I decessi, sempre nel territorio provinciale, sono arrivati a 330.

**Li.Cia.**





Data 09/05/2020 Pagina: 18

## **Bekaert, appello della Cisl al ministro «Chiediamo chiarezza»**

**Una lettera** al ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli per chiedere una convocazione urgente sulla vertenza della Bekaert di Figline Valdarno (Firenze), per un aggiornamento sulla situazione dello stabilimento in via di reindustrializzazione dopo la dismissione da parte della multinazionale belga. A inviarla la Fim-Cisl Toscana. «Ci giungono voci di interesse su Figline – scrive il segretario Fim-Cisl Toscana, Alessandro Beccastrini (foto) – anche sulla possibilità di reindustrializzare il sito. Chiediamo quindi che il Ministero ci aggiorni. I tempi sono stretti (a fine agosto scadrà la Cig) e le famiglie non ce la fanno più. Vogliamo capire come sta andando a finire la vertenza: i lavoratori hanno il diritto di saperlo».



Data 10/05/2020 Pagina: 6

**IL BOLLETTINO ASL****La buona notizia  
è nessuna vittima**

E' la prima volta che accade dal 30 marzo a oggi. 16 nuovi contagiati

Per la prima volta dopo 40 giorni, Firenze e provincia non registrano neppure un decesso per coronavirus. Un dato positivo, che non si registrava dallo scorso 30 marzo. Resta intanto stabile il numero giornaliero dei nuovi contagi: se venerdì erano stati 13, ieri ne sono stati registrati 16. In precedenza erano stati 20 giovedì, 7 mercoledì, 17 martedì, 10 lunedì e 14 domenica scorsa.

I decessi invece erano stati: 7 venerdì, 2 giovedì, 4 mercoledì, 3 martedì, 2 lunedì, 4 domenica.

Entrando nel dettaglio dei comuni, ieri ci sono stati 9 nuovi positivi a Firenze, 3 a Sesto Fiorentino e uno a testa a Campi Bisenzio, Reggello, Figline Valdarno e Pontassieve. Sono in tutto 3.305 i casi di Coronavirus registrati a Firenze, con 334 morti.

**Li.Cia.**





Data 10/05/2020 Pagina: 20

**FIGLINE INCISA**

**Paesaggio: selezione per tre consulenti**

Incarico riservato a docenti e professionisti iscritti a vari albi

C'è tempo fino al 30 maggio per partecipare alla selezione dei nuovi tre membri della commissione comunale paesaggio. E' un incarico di consulenza, che può essere affidato attraverso la selezione per curricula a professori e ricercatori universitari, professionisti iscritti ai vari albi professionali (Architetti, Ingegneri, Agronomi, Forestali e Geologi) che abbiano esperienza in materia di tutela del paesaggio, progettazione architettonica e urbana, pianificazione territoriale e progettazione del territorio, in materia agronomo-forestale o geologica, dipendenti pubblici, anche in quiescenza, che per almeno 5 anni siano stati responsabili di una struttura organizzativa della Pubblica amministrazione, con competenze su temi attinenti al paesaggio. Info: 055.9125447, e-mail: a.gigante@comunefiv.it

**B.T.**



Data 10/05/2020 Pagina: 20

# Un milione alle imprese Tasse posticipate e sconti

Piano del Comune per le attività economiche più duramente colpite dal Covid-19

## FIGLINE INCISA

**Un piano** di sostegno da oltre 1 milione di euro. Lo ha disegnato il Comune per agevolare attività commerciali, di somministrazione e turistiche in difficoltà. Misure che saranno presentate al prossimo consiglio comunale. Si parte dalla Tari cui è destinato un fondo da oltre 400mila euro, dedicato alle attività commerciali e turistiche rimaste chiuse durante l'emergenza e che accederanno alle agevolazioni mediante un bando. Per la Tosap (tassa occupazione suolo pubblico), con uno stanziamento di circa 100mila euro, la giunta punta a ridurre del 90% sia quella permanente che quella temporanea per tutto il 2020, in modo da annullare quasi completamente la cifra che gli esercizi devono versare al Comune per tavolini all'aperto e dehors. Inoltre verrà data loro la possibi-

lità di ampliare, a costo zero per il 2020, l'area esterna del locale. Anche gli ambulanti godranno di agevolazioni Tosap, con riduzione del 50% se vendono alimentari e del 60% per prodotti di altro tipo. Anche i cantieri edili avranno la possibilità di recuperare i costi Tosap, dal momento che si vedranno prorogare di due mesi (senza spese) le occupazioni concesse. Ed è per portare avanti queste operazioni di abbattimento fiscale (parziale o totale) e permettere agli uffici di predisporre bandi e procedimenti ad hoc, che la giunta proporrà un ulteriore posticipo delle scadenze Tari (31 luglio per soluzione unica o prima rata), Tosap (30 settembre), tassa pubblicità (30 giugno) e tassa di soggiorno per gennaio e febbraio (slitterà al 10 settembre e sarà corrisposta solo dalle attività che, nei due primi mesi 2020, l'hanno riscossa).

**Beatrice Torrini**